



**LAB  
ORATORIO DI  
SAN FILIPPO NERI**



**mismaonda**  
CREWZONLINE

# LA RICERCA IN SCENA

Università di Bologna per la Notte Europea dei Ricercatori G.A. nr. 722963



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



## CONFERENZA SPETTACOLO

**giovedì 16 marzo ore 21.00**

### LA STORIA DELLA TERRA A COLORI

con la ricercatrice  
**Barbara Cavalazzi**

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna  
Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali



## CONFERENZA SPETTACOLO

**giovedì 11 maggio ore 21.00**

### RACCONTARE LA CITTÀ

DA MARZABOTTO A POMPEI

con i ricercatori **Giuseppe Sassatelli Andrea Gauci Enrico Giorgi** con la collaborazione di  
**Simone Garagnani Michele Silani**

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna  
Dipartimento di Storia Culture Civiltà



## CONFERENZA SPETTACOLO

**giovedì 18 maggio ore 21.00**

### IL CRATERE DI PANAREA

UN VIAGGIO NEL MARE DEL FUTURO

con i ricercatori **Stefano Goffredo Valentina Airi Erik Caroselli Patrizia Neri** con la partecipazione di **Chiara Marchini Fiorella Prada – Marine Science Group**  
con la collaborazione di **Scientific Diving School**

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna  
Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

**giovedì 16 marzo ore 21.00**  
**LA STORIA DELLA TERRA A COLORI**

Vi siete mai fatti delle domande sul nostro pianeta? Vi siete mai chiesti che età ha la Terra, quando è nata, se è sempre rimasta uguale? Sarà ingrassata o dimagrita? Sarà invecchiata? Ma soprattutto ha sempre avuto lo stesso colore? Racconteremo la storia della Terra in fasi di colori partendo dalla casualità degli eventi geologici che attraverso la determinazione biologica ha portato allo sviluppo del nostro pianeta. Rosso come l'oceano di magma dell'inizio, il nero e il grigio delle prime rocce, il blu degli oceani e dell'ossigeno e il verde dello sviluppo della vita. E oggi come appare la Terra? Oggi la Terra appare come un pianeta "marmorizzato" (una Marble Bar!). Tuttavia, esistono ancora oggi luoghi sulla Terra che mostrano come era la Terra primitiva e sono i luoghi fra i più colorati esistenti al mondo.

**Con la ricercatrice Barbara Cavalazzi, Università di Bologna**

**giovedì 11 maggio ore 21.00**  
**RACCONTARE LA CITTÀ**

Alcune città antiche non sono sopravvissute sino a noi e anzi sono state sepolte. Da molti anni gli Archeologi dell'Università di Bologna sono impegnati sul campo in tanti siti del mondo per riportare in luce le storie delle città abbandonate e dei loro abitanti. Quali storie narrano Marzabotto e Pompei? La prima è una città nata con un complesso rituale di fondazione, tipico della disciplina etrusca ma che è alla base della genesi di tante città antiche e della stessa Roma. L'altra venne abbandonata repentinamente a causa di una improvvisa calamità naturale. In entrambi i casi l'archeologia, il racconto degli antichi e il supporto delle nuove tecnologie possono aiutarci a ricostruirne la storia.

**Con i ricercatori Giuseppe Sassatelli, Andrea Gaucci, Enrico Giorgi, con la collaborazione di Simone Garagnani, Michele Silani – Università di Bologna**

**giovedì 18 maggio ore 21.00**  
**IL CRATERE DI PANAREA**

Quale sarà il destino dei nostri mari? Un'immersione virtuale nel cratere vulcanico sottomarino di Panarea rivela il destino dei nostri mari alla fine del secolo. Il cratere ha caratteristiche geofisiche uniche al mondo, con una continua emissione a temperatura ambiente di anidride carbonica, il principale gas serra responsabile del surriscaldamento e dell'acidificazione del mare: questo laboratorio naturale consente di osservare già oggi questi effetti, ricreando le condizioni previste dai climatologi più autorevoli. Un vero e proprio viaggio nel blu, in cui il pubblico entrerà in contatto con diversi aspetti della ricerca scientifica, partendo dal lavoro in campo fino all'interpretazione dei risultati ottenuti.

**Con i ricercatori Stefano Goffredo, Valentina Airi, Erik Caroselli, Patrizia Neri Con la partecipazione di Chiara Marchini, Fiorella Prada – Marine Science Group | Università di Bologna / Con la collaborazione di Scientific Diving School**